

Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore Servizi Appaltati e Prodotti Economici

COPIA DA RESTITUIRE FIRMATA

CAPITOLATO SPECIALE

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA, DIVISA IN LOTTI, FINALIZZATA ALLA STIPULA DI ACCORDO QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI, SENZA RILANCIO COMPETITIVO, PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI TRIENNALI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI VEICOLI AZIENDALI RELATIVAMENTE ALLE OPERE DI MECCANICA, ELETTRAUTO, GOMMISTA, REVISIONI, CARROZZERIA, LAVAGGIO PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI IMOLA, AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

Importo massimo complessivo: **€ 2.142.755,00** oneri fiscali esclusi, di cui:

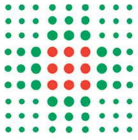
lotto n. 1 - SERVIZIO TRIENNALE DI CARROZZERIA dei mezzi di proprietà o in uso all'Azienda Usl di Bologna, Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, Azienda Usl di Imola, per un importo pari a € 610.131,00 Iva esclusa

lotto n. 2 - SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI VEICOLI AZIENDALI RELATIVAMENTE ALLE OPERE DI MECCANICA ed ELETTRAUTO, dei mezzi di proprietà o in uso all'Azienda Usl di Bologna, Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, Azienda Usl di Imola, per un importo pari a € 1.151.278,00 Iva esclusa

lotto n. 3 SERVIZIO TRIENNALE DI GOMMISTA, dei mezzi di proprietà o in uso all'Azienda Usl di Bologna, Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, Azienda Usl di Imola per un importo pari a € 293.360,00 Iva esclusa

lotto n. 4 SERVIZIO TRIENNALE DI LAVAGGIO, dei mezzi di proprietà o in uso all'Azienda Usl di Bologna, Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, per un importo pari a € 45.000,00 Iva esclusa

lotto n. 5 SERVIZIO TRIENNALE DI GESTIONE DELLE PROCEDURE DI REVISIONE PERIODICHE, dei mezzi di proprietà o in uso all'Azienda Usl di Bologna, Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, Azienda Usl di Imola per un importo pari a € 42.986,00 Iva esclusa

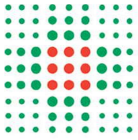


CUI AZIENDA USL DI BOLOGNA: S02406911202202400031 (Delibera n.344 del 06.10.2025
APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE 2025-2027 PER GLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI AI SENSI
DELL'ART.37 DEL D.LGS N. 36/2023)

CUI AZIENDA USL DI IMOLA: S90000900374202200007 (Delibera n.191 del 25.09.2025
APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER L'ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI AI SENSI
DELL'ART. 37 D.LGS.N. 36/2023 – TRIENNIO 2025-2027)

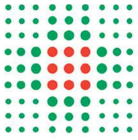
CUI AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI BOLOGNA: da acquisire

Lotti 1,2,3, 5 Cpv: 501116000-1 Servizi di riparazione e manutenzione di parti specifiche di veicoli
Lotto 4 Cpv: 50112300-6 Autolavaggio e servizi affini



INDICE

SEZIONE I – PARTE NORMATIVA	4
Art.1) Oggetto della Gara	4
Art.2) Durata del servizio	5
Art.3) Importo del servizio	5
Art.4) Revisione prezzi	12
Art.5) Requisiti minimi di conformità tecnica.....	12
Art.6) Sede Operativa	13
Art.7) Variazione del parco mezzi.....	13
Art.8) Periodo di prova	13
Art.9) Oneri Ed Obblighi A Carico Della Ditta.....	13
Art.10) Controlli e sorveglianza	14
Art.11) Scioperi	14
Art.12) Responsabile del servizio.....	14
Art.13) Personale e obblighi previdenziali della ditta	15
Art.14) Obbligo di riservatezza dei dati.....	15
Art.15) Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro	16
Art.16) Penalità.....	16
Art.17) Risoluzione del contratto.....	17
Art.18) Responsabilità	18
Art.19) Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto.....	18
Art.20) Subappalto.....	21
Art.21) Divieto di cessione del contratto e dei crediti	21
Art.22) Recesso dal contratto.....	22
Art.23) Clausola Whistleblowing	22
Art.24) Clausole contrattuali di cui all’Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna.....	22
Art.25) Controversie e Foro competente	24
Art.26) Elezione del domicilio	24
Art.27) Documentazione di gara.....	24
SEZIONE II – PARTE TECNICA	26
A - DESCRIZIONE DEI SERVIZI RICOMPRESI NEI LOTTI 1, 2, 3.....	26
B - PRESCRIZIONI TECNICHE RELATIVE AI LOTTI 1, 2, 3	28
C - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO LOTTO 4 – Servizio di lavaggio.....	32
D - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO LOTTO 5 – Gestione delle procedure di revisione periodica.....	32



SEZIONE I – PARTE NORMATIVA

Art.1) Oggetto della Gara

Formano oggetto del presente Capitolato i servizi triennali di manutenzione e riparazione dei mezzi aziendali relativamente alle opere di:

MECCANICA, ELETTRAUTO, MECCATRONICA, SOCCORSO STRADALE, CARROZZERIA, GOMMISTA, nonché LAVAGGIO VEICOLI, REVISIONI, RADIAZIONE/DEMOLIZIONE*(*= non vincolante: l'officina dovrà segnalare se in grado o meno di garantirlo)

per le esigenze dell'Azienda UsI di Bologna, Azienda UsI di Imola, Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, affidati mediante procedura "Accordo Quadro" ai sensi dell'art. 59 del D.lgs.vo 36/2023.

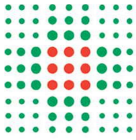
A titolo indicativo e non esaustivo, l'affidamento riguarderà:

- il servizio di manutenzione/riparazione ordinaria intesa come il complesso delle operazioni necessarie a garantire l'efficienza dei mezzi, compresi i mezzi speciali, hybrid e full electric, in ogni momento. Vengono ricondotte alla manutenzione ordinaria la sostituzione di quelle parti o componenti del mezzo, che sono soggette a normale usura o necessitano di sostituzioni a seguito della percorrenza (es. candele, pastiglie freni, filtri, olio e liquidi, batterie, pneumatici ecc.) ed il controllo periodico dei fluidi (es. radiatore, olio motore, ecc.) e loro rabbocco o sostituzione;
- il servizio di manutenzione/riparazione straordinaria inteso come intervento meccanico atto a sostituire parti di carrozzeria e/o componenti usurati anormalmente, difettosi o guasti e non riconducibili ad operazioni di manutenzione ordinaria e comunque necessario per ripristinare la funzionalità del mezzo e renderlo atto all'uso (es. rifacimento della frizione, valvole, marmitta, pompa olio, batteria, ricambi di carrozzeria / cristalli ecc.);
- fornitura dei pezzi di ricambio e riparazione/manutenzione di tutte le parti di carrozzeria, meccaniche, elettriche, elettroniche e pneumatici dei veicoli;
- l'eventuale soccorso stradale con recupero automezzi in avaria per l'esecuzione delle necessarie riparazioni, comprensive di materiali e manodopera, presso l'officina;
- il lavaggio di tutti i veicoli, con 3 diversi livelli di accuratezza - standard, accurato, sanificazione/igenizzazione
- l'eventuale radiazione/demolizione dei veicoli
- la manutenzione programmata ed i controlli periodici secondo quanto indicato dalle singole case costruttrici e quant'altro necessario per la perfetta tenuta in efficienza dei mezzi;
- il servizio di controllo delle emissioni dei gas di scarico;
- la gestione delle procedure relative alle revisioni periodiche dei veicoli (art. 80 "Nuovo codice della Strada" D.Lgs. 285/1992 e s.m.i.).

Con il presente appalto, la stazione appaltante si pone di realizzare il seguente obiettivo:

- copertura capillare di tutto il territorio dell'Area Metropolitana Città di Bologna
- dotare le Aziende Sanitarie di un efficiente servizio di manutenzione e riparazione dei veicoli sanitari e non sanitari, assicurando un lavoro di qualità con abbattimento dei tempi di fermo macchina

Il compenso determinato per prestazione è pertanto inteso quale corrispettivo per tutte le attività poste a carico della ditta aggiudicataria, previste dai documenti di gara.



Tutti gli interventi dovranno eseguirsi mediante l'impiego di manodopera specializzata e la fornitura dei pezzi di ricambio nuovi, originali o riconosciuti equivalenti dalle case costruttrici.

In particolare, la ditta dovrà disporre di tutte le strutture, spazi, strumenti ed attrezzature necessari e mettere gli stessi a disposizione per un corretto espletamento dei servizi.

La procedura è divisa in n. 5 (cinque) lotti funzionali corrispondenti alla tipologia dei servizi richiesti e per i quali è richiesta l'esecuzione nell'ambito territoriale dell'Area Metropolitana Città di Bologna.

La procedura non è finalizzata ad identificare un unico aggiudicatario per singolo lotto per l'esecuzione del servizio, bensì ad identificare un elenco di soggetti idonei, in possesso dei requisiti di capacità tecnica richiesti al punto 6.3 del Disciplinare di Gara e risultati conformi alle richieste del presente Capitolato Speciale. I corrispettivi sono fissi e predeterminati dalle amministrazioni contraenti.

A tutte le ditte risultate conformi verranno garantite, per ogni singolo lotto e per ogni anno contrattuale, almeno 5 servizi di prova ricadenti nell'oggetto della procedura di gara.

I rimanenti interventi di manutenzione, per ogni singolo lotto e per ogni anno contrattuale, verranno affidati da ogni Azienda Sanitaria alle ditte in elenco sulla base dei seguenti criteri:

In prima istanza verrà scelta la ditta che ha sede territorialmente più vicina e che, durante i servizi di prova, ha garantito la migliore tempistica di risoluzione;

In seconda istanza verranno scelte le ditte che, durante i servizi di prova, hanno comunque garantito tempistiche di risoluzione inferiori ai tempi stabiliti dalla documentazione di gara;

Infine, verranno scelte le ditte che durante il periodo di prova hanno garantito tempistiche uguali ai tempi stabiliti dalla documentazione di gara;

Le prestazioni si debbono rilevare inconfutabili sotto il profilo delle tempistiche e delle prescrizioni previste dal Capitolato.

Ne deriva che, nel corso di esecuzione dell'appalto, il criterio di scelta del fornitore verterà sulle officine che hanno garantito l'ineccepibile esecuzione delle prestazioni, in applicazione delle disposizioni di cui al presente Capitolato.

Art.1-b) Ambito territoriale

L'ambito territoriale che necessita dei servizi di cui alla presente gara è l'Area Metropolitana Città di Bologna.

Art.2) Durata del servizio

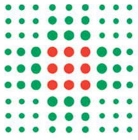
La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni), per tutti i lotti, è di 36 mesi, decorrenti dalla data indicata nel contratto.

Art.3) Importo del servizio

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti funzionali:

Tabella 1

Numero lotto	Oggetto del lotto	Importo
1	SERVIZIO TRIENNALE DI CARROZZERIA dei mezzi di proprietà o in uso all'Azienda Usl di Bologna, Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, Azienda Usl di Imola	€ 610.131,00 Iva esclusa



2	SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI VEICOLI AZIENDALI RELATIVAMENTE ALLE OPERE DI MECCANICA ed ELETTRAUTO, dei mezzi di proprietà o in uso all'Azienda Usl di Bologna, Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, Azienda Usl di Imola	€ 1.151.278,00 Iva esclusa
3	SERVIZIO TRIENNALE DI GOMMISTA, dei mezzi di proprietà o in uso all'Azienda Usl di Bologna, Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, Azienda Usl di Imola	€ 293.360,00 Iva esclusa
	SERVIZIO TRIENNALE DI LAVAGGIO, dei mezzi di proprietà o in uso all'Azienda Usl di Bologna, Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna	€ 45.000,00 Iva esclusa
	SERVIZIO TRIENNALE DI GESTIONE DELLE PROCEDURE DI REVISIONE PERIODICHE, dei mezzi di proprietà o in uso?? all'Azienda Usl di Bologna, Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, Azienda Usl di Imola	€ 42.986,00 Iva esclusa

Il prezzo offerto deve essere pertanto inteso quale corrispettivo per tutte le attività poste a carico della ditta aggiudicataria, previste dai documenti di gara.

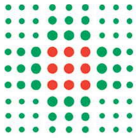
Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

Lotto n.1

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo o.f.e.
1	SERVIZIO TRIENNALE DI CARROZZERIA dei mezzi di proprietà o in uso all'Azienda Usl di Bologna, Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, Azienda Usl di Imola	501116000-1	P	€ 610.131,00
Totale importo lotto 1				€ 610.131,00
Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				€ 610.131,00

Lotto n. 2

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo o.f.e.
----	--------------------------	-----	----------------------------------	----------------



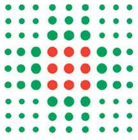
1	SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI VEICOLI AZIENDALI RELATIVAMENTE ALLE OPERE DI MECCANICA ed ELETTRAUTO, dei mezzi di proprietà o in uso all'Azienda Usl di Bologna, Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, Azienda Usl di Imola	501116000-1	P	€ 1.151.278,00
Totale importo lotto 2				€ 1.151.278,00
Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				€ 1.151.278,00

Lotto n. 3

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	(principale) P (secondaria) S	Importo o.f.e.
1	SERVIZIO TRIENNALE DI GOMMISTA, dei mezzi di proprietà o in uso all'Azienda Usl di Bologna, Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, Azienda Usl di Imola	501116000-1	P	€ 293.360,00
Totale importo lotto 3				€ 293.360,00
Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				€ 293.360,00

Lotto 4

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	(principale) (secondaria)	Importo o.f.e.
1	SERVIZIO TRIENNALE DI LAVAGGIO, dei mezzi di proprietà o in uso all'Azienda Usl di Bologna, Azienda Ospedaliero Universitaria di	50112300-6	P	€ 45.000,00



	Bologna, Azienda Usl di Imola			
Totale importo lotto 4				€ 45.000,00
Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				€ 45.000,00

Lotto 5

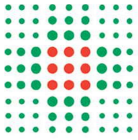
	Descrizione servizi/beni	CPV	(principale) (secondaria)	Importo o.f.e.
1	SERVIZIO TRIENNALE DI GESTIONE DELLE PROCEDURE DI REVISIONE PERIODICHE, dei mezzi di proprietà o in uso all'Azienda Usl di Bologna, Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, Azienda Usl di Imola	501116000-1	P	€ 42.986,00
Totale importo lotto 5				€ 42.986,00
Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				€ 42.986,00

L'importo complessivo a base di gara di ogni lotto è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Non sono previsti oneri per la sicurezza da rischi da interferenze non soggetti a ribasso, trattandosi di servizi da eseguire presso luoghi di lavoro non di competenza delle Aziende Sanitarie.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio dell'Azienda Sanitaria committente.

L'importo posto a base di gara di ogni singolo lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato incidere sul costo complessivo del lotto nella percentuale del 30% calcolata sulla base dei preventivi di spesa che l'Azienda USL di Bologna ha ricevuto dai fornitori



negli ultimi 12 mesi, tenuto conto dei minimi tabellari salariali previsti dalla Contrattazione Collettiva di settore.

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro

In relazione alla fornitura di beni/servizio oggetto del presente contratto, si stabilisce che, per tutti gli aspetti relativi alla gestione del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'operatore economico coinvolto, si applicherà il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento per il settore di appartenenza dell'offerente, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente. In particolare, la Stazione Appaltante ha individuato i seguenti contratti applicabili:

Lotti 1, 2, 3 CCNL Area Meccanica Artigianato

Lotto 4 CCNL Servizi Ausiliari/Autorimesse, noleggio, lavaggio codice ATECO 45.20.91

Lotto 5 CCNL Autoscuole e Studi di Consulenza Automobilistica

quali norme di riferimento per la disciplina dei diritti e doveri dei lavoratori impiegati nella fornitura dei beni/servizio e nell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli aspetti relativi a condizioni economiche, orari di lavoro, ferie, malattia, e sicurezza sul lavoro.

L'operatore economico si impegna a garantire il rispetto delle disposizioni contrattuali e delle normative vigenti in materia di lavoro, inclusi i diritti dei lavoratori, nonché le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro e salute, in ottemperanza alle normative nazionali e regionali. In caso di violazione di tali obblighi, l'Azienda Appaltante potrà adottare le misure previste dalla legge e dal contratto, ivi inclusa la risoluzione del contratto per inadempimento.

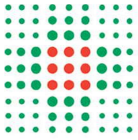
L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato deve inserire la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL, nelle modalità indicate nel Disciplinare di gara. (obbligatoria solo nel caso in cui ricorra l'ipotesi sopracitata).

Gli importi suddetti sono puramente indicativi e non impegnativi per l'Ente, non essendo possibile stabilire a priori le effettive necessità di intervento.

Inoltre, l'esecuzione delle prestazioni dedotte in contratto è subordinata alle effettive disponibilità di Bilancio. Le Amministrazioni Contraenti si riservano di non procedere in toto o in parte all'assegnazione del servizio ed all'assunzione dei relativi impegni di spesa, in relazione a mutate esigenze di servizio o in caso di diminuzione delle disponibilità di Bilancio.

Opzione di rinnovo del contratto: la stazione appaltante si riserva di rinnovare il contratto per una durata massima pari a 12 mesi, alle medesime condizioni del contratto in scadenza o migliorative, previo interpello della ditta aggiudicataria. L'importo stimato di tale opzione è pari a € 714.251,67 al netto di Iva. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore in tempo utile prima della scadenza del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate **all'articolo 120, comma 11 del Codice**. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.



Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice, la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, in caso di circostanze imprevedute ed imprevedibili, quali ad esempio il verificarsi di incidenti stradali occorsi ad autoambulanze/automediche/veicoli, aumenti improvvisi dei listini ricambi per circostanze esterne alla gara e/o adesioni di altre Aziende Sanitarie dell'Area Vasta Emilia Centrale. Tale opzione può esercitarsi sino alla concorrenza dell'importo massimo di € 2.142.755,00.

Il **valore globale stimato dell'appalto è pari a € 5.785.438,50 iva esclusa**, al netto di Iva e così dettagliato:

LOTTO 1

Importo complessivo a base di gara	Importo per rinnovo 1 anno	Importo per art. 120 comma 11	Importo per quinto d'obbligo	Importo per 120, comma 1, lettera a)	Valore globale a base di gara
€ 610.131,00	€ 203.377,00	€ 101.688,50	€ 122.026,20	€ 610.131,00	€ 1.647.353,70

LOTTO 2

Importo complessivo a base di gara	Importo per rinnovo 1 anno	Importo per art. 120 comma 11	Importo per quinto d'obbligo	Importo per 120, comma 1, lettera a)	Valore globale a base di gara
€ 1.151.278,00	€ 383.759,33	€ 191.879,67	€ 230.255,60	€ 1.151.278,00	€ 3.108.450,60

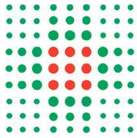
LOTTO 3

Importo complessivo a base di gara	Importo per rinnovo 1 anno	Importo per art. 120 comma 11	Importo per quinto d'obbligo	Importo per 120, comma 1, lettera a)	Valore globale a base di gara
€ 293.360,00	€ 97.786,67	€ 48.893,33	€ 58.672,00	€ 293.360,00	€ 792.072,00

LOTTO 4

Importo complessivo a base di gara	Importo per rinnovo 1 anno	Importo per art. 120 comma 11	Importo per quinto d'obbligo	Importo per 120, comma 1, lettera a)	Valore globale a base di gara
€ 45.000,00	€ 15.000,00	€ 7.500,00	€ 9.000,00	€ 45.000,00	€ 121.500,00

LOTTO 5

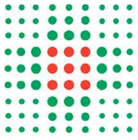


Importo complessivo a base di gara	Importo per rinnovo 1 anno	Importo per art. 120 comma 11	Importo per quinto d'obbligo	Importo per 120, comma 1, lettera a)	Valore globale a base di gara
€ 42.986,00	€ 14.328,67	€ 7.164,33	€ 8.597,20	€ 42.986,00	€ 116.062,20

Alla scadenza del presente contratto, anche se anticipatamente risolto, tutti gli automezzi dovranno essere lasciati in perfetto stato di funzionamento. In caso contrario, ferma restando l'applicazione delle penalità descritte ai successivi articoli, le Aziende Sanitarie avranno il diritto di trattenere sugli eventuali crediti della ditta, le somme che a suo insindacabile giudizio riterrà necessarie per rimettere in efficienza gli automezzi.

Agli operatori economici aggiudicatari verranno erogati dagli Enti Appaltatori i seguenti compensi, da ritenersi vincolanti ed immodificabili:

Lotti	Tipologia Operatore economico	Tipologia di servizio richiesto	Compenso per prestazione (IVA esclusa)
1	Carrozzeria	Manodopera oraria	€ 45,00
		Sconto ricambi originali o Compatibili	15% su Prezzo di listino
2	Officine Meccaniche e Elettrauto	Madopera oraria	€ 42,00
		Sconto ricambi originali o compatibili	15% su Prezzo di listino
		Demolizione auto standard	€ 100,00
		Demolizione veicoli speciali/sanitari (automediche – ambulanze)	€ 165,00
3	Gommista	Inversione pneumatici ant/post con bilanciatura	€ 30,00
		Cambio gomme estivo/invernale con bilanciatura e deposito	€ 50,00
		Servizio di equilibratura /campanatura /convergenza	€ 50,00
		Sconto pneumatici nuovi	25%
4	Lavaggio	Standard	€ 25,00
		Accurato	€ 80,00
		Sanificazione/Igienizzazione	€ 120,00



5	Gestione delle procedure di revisione periodica	Revisione ministeriale	Costo stabilito dalla normativa
---	--	------------------------	---------------------------------

Art.4) Revisione prezzi

Il presente articolo disciplina le modalità di revisione dei prezzi per il presente contratto di servizio, in conformità con le disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici. La revisione dei prezzi sarà applicabile qualora si determina una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire, come previsto dall'articolo 60 del Codice dei Contratti Pubblici.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al punto precedente, si utilizzano gli indici sintetici elaborati dall'ISTAT con riguardo ai contratti di servizi e forniture, anche disaggregati, dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie. L'appaltatore potrà presentare richiesta scritta di revisione dei prezzi alla stazione appaltante, corredata dalla documentazione che attesti la variazione degli indici di prezzo.

La stazione appaltante valuterà la richiesta entro 30 giorni dalla ricezione della stessa. In caso di esito positivo, la revisione dei prezzi sarà formalizzata mediante comunicazione. La revisione dei prezzi non potrà, in nessun caso, alterare la natura generale del contratto né comportare una modifica sostanziale delle prestazioni previste. Le nuove condizioni economiche determinate dalla revisione dei prezzi saranno applicabili a partire dal 30° giorno successivo alla data di accettazione da parte della stazione appaltante.

Art.5) Requisiti minimi di conformità tecnica

Nel presente appalto sono richiesti alle ditte partecipanti i seguenti requisiti:

1) PER TUTTI I LOTTI IN GARA:

- a) Sede operativa dell'officina nell'area metropolitana della città di Bologna (Bologna e provincia) **ovvero**, in alternativa, si richiede impegno scritto della ditta partecipante all'apertura di una sede delle lavorazioni nell'area metropolitana della città di Bologna entro la data di stipulazione del contratto, qualora la stessa dovesse risultare idonea in uno dei lotti di gara;
- b) Possesso di conformità alla normativa ambientale e di sicurezza vigente;
- c) Possesso di adeguata polizza di assicurazione RCT

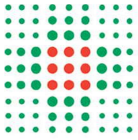
2) PER LOTTI 1, 2, 3, 5:

- a) Possesso delle necessarie certificazioni e abilitazioni in merito a: riparazione di Carrozzeria, riparazione di Meccanica, riparazione di Meccatronica, abilitazione per riparazione di veicoli elettrici, gommista, ecc.

3) PER LOTTO 2:

l'Operatore Economico può presentare un'autocertificazione dalla quale risulti una competenza pregressa di interventi di riparazione su almeno una tra le seguenti case produttrici automobilistiche: Fiat - Volkswagen – Subaru – Renault – Isuzu – Ducati-Skoda ;

La comprova dei suddetti requisiti è fornita mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 **resa dal legale rappresentante/procuratore della ditta partecipante**



Art.6) Sede Operativa

Al fine di garantire la piena efficienza e funzionalità dei servizi oggetto della presente gara, le Ditte idonee dovranno possedere, per ciascun lotto per il quale risulteranno aggiudicatari, una sede operativa nell'ambito dell'Area Metropolitana Città di Bologna.

Quale *conditio sine qua non*, la sede nella quale dovranno essere svolti i servizi oggetto del presente capitolato tecnico dovrà possedere i requisiti minimi sopra indicati.

Pertanto, le ditte partecipanti alla gara che non siano dotate di tale sede assumono l'impegno ad istituire una in caso di aggiudicazione, **entro 60 giorni solari** dalla comunicazione di aggiudicazione del lotto (condizione sospensiva).

Si precisa che tale sede dovrà avere tutte le caratteristiche tecniche ed organizzative necessarie a garantire un tempestivo ed esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

Laddove si verificasse che la sede operativa sopra indicata non è stata istituita nei tempi prescritti o non presenta le caratteristiche necessarie a garantire l'efficiente e tempestivo espletamento del servizio, l'Azienda Appaltante avrà la facoltà di procedere unilateralmente alla risoluzione immediata del contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno e alle maggiori spese anche tramite l'incameramento della cauzione definitiva.

Parimenti, la Stazione Appaltante e/o l'Azienda committente procederà unilateralmente alla risoluzione immediata del contratto onde si verificasse, nel corso di esecuzione del contratto, il trasferimento della sede operativa oltre la distanza prescritta (al di fuori dell'ambito territoriale) oppure la perdita, presso la stessa sede operativa, delle caratteristiche necessarie a garantire l'efficiente e tempestivo espletamento del servizio.

Art.7) Variazione del parco mezzi

In relazione all'elenco degli automezzi si specifica che le Amministrazioni si riservano la facoltà di aumentare o di diminuire il numero complessivo dei mezzi in dotazione mantenendo le stesse condizioni per le manutenzioni del presente affidamento. In relazione alle variazioni intervenute non spetta alla ditta alcuna indennità.

Art.8) Periodo di prova

L'impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di quattro mesi a far data dall'inizio effettivo delle attività. Qualora, durante tale periodo, l'esecuzione della prestazione non risponda alle norme previste dal presente Capitolato e/o all'offerta tecnica proposta dall'impresa in fase di gara, la Stazione appaltante comunicherà alla Ditta le motivazioni che ostano al superamento del periodo di prova, con diffida ad adempiere.

Persistendo i motivi che ostano al superamento positivo del periodo di prova, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, con lettera raccomandata A/R, e di aggiudicare il servizio all'impresa che segue in classifica, senza che l'Impresa precedentemente aggiudicataria possa richiedere danni (**Art. 1456** Clausola risolutiva espressa).

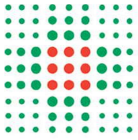
In tal caso la ditta aggiudicataria:

- dovrà proseguire nella fornitura/nel servizio fino alla data comunicata dall'Azienda interessata;
- avrà diritto esclusivamente al pagamento dei consumabili fino a quel momento ordinati/delle prestazioni eseguite;

Art.9) Oneri Ed Obblighi A Carico Della Ditta

Al momento della presentazione dell'offerta per le lavorazioni previste nel presente capitolato speciale l'impresa deve possedere i seguenti requisiti:

- a) personale qualificato per l'esecuzione dei lavori descritti;
- b) attrezzature idonee all'esecuzione delle attività descritte su tutti i veicoli elencati e indicati nel presente Capitolato;



- c) adeguati ambienti di lavorazione con sufficienti impianti di soppressione delle polveri di lavorazione e dei gas di scarico. In particolare, la Ditta deve essere in grado di accogliere ed eseguire le riparazioni richieste per tutti i mezzi di soccorso dell'Ausl di Bologna;
- d) adeguata copertura assicurativa per l'eventuale rischio di furto, incendio e qualunque altro danno casuale o volontario subito dai mezzi dell'Azienda sanitaria nel corso della riparazione e della sosta negli ambienti dell'impresa. La Ditta si assume comunque l'obbligo di risarcire tutti i danni che per qualsivoglia natura possano interessare i mezzi dati in riparazione, sia in corso di lavorazione che di collaudo. Tale obbligo si intende esteso anche alla copertura dei rischi in corso di trasferimento o collaudo su strada effettuato dalla Ditta; a tal fine la Ditta è comunque obbligata a possedere e quindi utilizzare esclusivamente targhe "PROVA" per qualunque spostamento del veicolo sulla pubblica via;
- e) possibilità di immediato reperimento di tutti i materiali di normale consumo o di minuto ricambio.
- f) adeguati ambienti coperti, di proprietà o in affitto esclusiva o con diritto d'uso esclusivo, sufficienti per effettuare le lavorazioni richieste e/o parcheggiare i mezzi in attesa di lavorazione. Non è comunque ammessa la sosta notturna sulla pubblica via o su terreni o superfici d'uso diverso da quello d'impresa.

Art.10) Controlli e sorveglianza

In ogni momento l'Azienda sanitaria si riserva la facoltà di fare controllare dai propri incaricati le caratteristiche dei materiali e lo stato dei lavori nonché di esigere la sostituzione di quei materiali ed il rifacimento delle opere le cui caratteristiche non corrispondano ai requisiti richiesti.

Detta sorveglianza, mentre non impegna l'Azienda sanitaria, non solleva la Ditta dalle responsabilità relative alla conformità della qualità delle lavorazioni richieste.

La Ditta aggiudicataria si impegna a rimuovere le deficienze accertate in sede di lavorazione e nei successivi sei mesi dalla consegna e ne risponde fino a quando non saranno eliminate in maniera totale.

Art.11) Scioperi

In caso di conflitto sindacale tra la Ditta aggiudicataria e il proprio personale, la Ditta è obbligata a garantire tutte le prestazioni oggetto dell'appalto, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione delle prestazioni ad esso collegate.

In caso di sciopero nazionale la Ditta dovrà:

- coordinare le modalità di esercizio del diritto di sciopero con l'effettuazione del servizio affidato, comunicando tempestivamente eventuali scioperi nazionali di categoria a questa Azienda e concordando con il responsabile le modalità di espletamento del servizio
- garantire, nel caso il servizio non possa subire interruzioni, un numero minimo di personale per l'effettuazione dello stesso.

Nel caso la Ditta non ottemperi a quanto sopra indicato, non è liberata dalla responsabilità contrattuale per inadempimento.

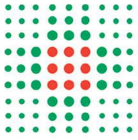
I servizi non effettuati a seguito degli scioperi dei dipendenti della Ditta aggiudicataria saranno detratti dal computo mensile. La Ditta sarà comunque tenuta a darne preventiva e tempestiva comunicazione e dovrà garantire, in ogni caso, il servizio di emergenza.

Art.12) Responsabile del servizio

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo di un Responsabile del servizio cui fare riferimento per tutte le problematiche che dovessero insorgere. Di tale Responsabile la Ditta dovrà fornire il recapito telefonico (cellulare) per immediata disponibilità dell'incaricato, per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria anche al di fuori delle ore di servizio.

Il Responsabile, o suo incaricato, dovrà far rispettare le condizioni contrattuali previste nel presente capitolato, per garantire il regolare svolgimento del servizio.

Tutte le comunicazioni e le eventuali contestazioni sul servizio svolto circa inadempienze e/o altro, saranno eseguite in contraddittorio con il Responsabile sopra indicato e andranno regolarmente



documentate. Le suddette contestazioni dovranno svolgersi secondo le modalità indicate al successivo articolo afferente le "Penalità".

In caso di assenza o impedimento del responsabile, la Ditta dovrà comunicare tempestivamente il nominativo di un sostituto.

L'Azienda sanitaria fornirà alla ditta aggiudicataria il nominativo del proprio Referente aziendale a cui il Responsabile del servizio della Ditta dovrà rivolgersi direttamente per ogni problema che dovesse insorgere.

Art.13) Personale e obblighi previdenziali della ditta

La Ditta appaltatrice è tenuta al tassativo e integrale rispetto dell'applicazione per tutti i dipendenti delle condizioni retributive, previdenziali, assicurative e normative previste dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro di riferimento, compresi i diritti sindacali e la responsabilità civile verso terzi; le imprese cooperative sono tenute al rispetto di quanto sopra, per tutti i dipendenti, soci e non soci, anche in deroga ad eventuali difformi regolamenti interni ai sensi della Legge 142/2001.

La Ditta dovrà esibire su richiesta e con cadenza annuale regolare, la documentazione da cui risulta la costanza della regolarità contributiva.

Sono a carico della ditta tutti gli oneri di competenza in osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali ed assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore.

Resta comunque inteso che l'Azienda Sanitaria rimane del tutto estranea ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra l'appaltatore e il personale da questo dipendente, esonerandola da qualsiasi responsabilità in merito.

Art.14) Obbligo di riservatezza dei dati

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Azienda. L'obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto. Tali obblighi non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra e risponde nei confronti dell'Azienda per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

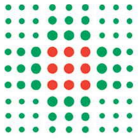
In caso di inosservanza degli obblighi descritti l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Azienda.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Azienda attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Azienda, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Azienda.

Il Fornitore s'impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 e dal D.lgs n.51/2018. Il fornitore, in relazione a quanto oggetto di prestazione e alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del regolamento UE 2016/679, tutte quelle misure e norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alle finalità del presente contratto.



Art.15) Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro

Le Aziende Sanitarie come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in un fascicolo informativo, forniscono alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività; tali fascicoli sono disponibili sui siti delle Aziende:

Azienda USL di Bologna: al link: <https://ww2.ausl.bologna.it/operatori-economici/informazioni-op-economici/FASCICOLO%20INFORMATIVO%20RISCHI%20SPECIFICI%20AUSL%20BO%2012%202015.1.d..pdf>,

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Policlinico S.Orsola Malpighi: al link http://www.aosp.bo.it/files/documento_informativo_art26.pdf,

Azienda USL di Imola:
<https://www.ausl.imola.bo.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/5245>.

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

Art.16) Penalità

In relazione all'esecuzione del presente contratto, con riferimento agli obblighi specifici e generali in esso determinati per l'appaltatore, qualora lo stesso non li adempia in tutto o in parte e per gli stessi sia rilevata l'effettiva inadempienza in base alla procedura prevista, come successivamente disciplinata, L'Azienda Sanitaria applicherà le seguenti penali:

- 1) Per ogni mancata risposta per il servizio di ricezione chiamate di cui al paragrafo A.1 del presente Capitolato, l'Azienda Appaltante applicherà al Fornitore una penale pari a 100,00 Euro (cento/00), fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno.
- 2) Per ogni ora di ritardo, rispetto ai termini massimi di intervento stabiliti per il Soccorso Stradale di cui al paragrafo A.5 del presente Capitolato, il Fornitore è tenuto a corrispondere all'Azienda Appaltante Contraente una penale pari a Euro 100,00 (cento/00), fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
- 3) Per ogni eventuale ritardo, rispetto ai termini stabiliti al paragrafo A.9 del presente Capitolato sulla consegna della "reportistica" verso l'Azienda Appaltante medesima, l'Azienda Appaltante applicherà al Fornitore una penale pari a Euro 100,00 (cento/00), fino al momento della consegna dei documenti predetti, completi e conformi alle prescrizioni previste; si precisa che per mancata consegna si intende anche la consegna di dati incompleti e/o comunque difformi rispetto a quanto prescritto dal presente Capitolato.
- 4) Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini massimi stabiliti al paragrafo B.3 del presente Capitolato per l'emissione del preventivo, l'Azienda Appaltante applica una penale pari a Euro 100,00 (cento/00) per singolo veicolo e giorno oggetti di ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
- 5) Per ogni giorno di ritardo, rispetto ai termini massimi stabiliti per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui al paragrafo B.2 del presente Capitolato, l'Azienda Appaltante Contraente applicherà una penale pari a Euro 100,00 (cento/00) per singolo veicolo oggetto di ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua il servizio in oggetto in modo anche solo parzialmente difforme dalle disposizioni di cui al presente Capitolato. In tal caso l'Azienda Appaltante applicherà al Fornitore la suddetta penale sino alla data in cui il servizio inizierà ad essere eseguito in modo effettivamente conforme al presente Capitolato, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.



- 6) Per ogni difformità e/o guasti, riconducibili agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati, rilevati nei 30 giorni successivi alla data riportata sul “Documento d’uscita”, l’Azienda Appaltante applica una penale max a Eur 500,00 (cinquecento/00), fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
- 7) Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini massimi stabiliti al paragrafo B.4 del presente Capitolato per la disponibilità dei ricambi, l’Azienda Appaltante applica una penale pari a Euro 100,00 (cento/00) per singolo veicolo e giorno oggetti di ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

In caso di ritardi nella consegna e/o segnalazioni di inadempimenti, i referenti aziendali o un loro incaricato comunicheranno, nel più breve tempo possibile al Responsabile della Ditta, quanto emerso; i rappresentanti delle due parti effettueranno immediatamente un confronto congiunto con stesura di un apposito verbale.

In caso di mancato accertamento dell’inadempimento, per cause direttamente o indirettamente imputabili alla ditta, si darà immediato corso all’applicazione della penale.

In tal caso la ditta non potrà sollevare alcuna obiezione.

Tali deficienze verranno comunicate all’impresa mediante posta elettronica certificata, con invito a provvedere.

La Ditta dovrà emettere nota di accredito per l’importo della penale applicata, che sarà contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture in corso al momento del ricevimento della nota di accredito.

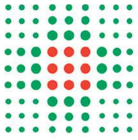
Art.17) Risoluzione del contratto

L’Azienda Sanitaria avrà la facoltà di risolvere “ipso facto et jure” il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata via pec, secondo quanto stabilito all’art.122 del D.Lgs. 36/2023 e nelle seguenti ipotesi:

- a) per motivi di interesse pubblico, adeguatamente specificati nell’atto dispositivo;
- b) nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d’arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli atti di gara e in essi richiamati, ai sensi dell’art.1456 del Codice civile;
- c) in caso di cessazione dell’attività o in caso di procedure concorsuali intraprese a carico dell’aggiudicatario;
- d) in caso di subappalto non autorizzato dall’Azienda Sanitaria;
- e) qualora l’Azienda Sanitaria notifichi n. due diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- f) in caso di violazione dell’obbligo di riservatezza;
- g) in caso di mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari dell’appalto;
- h) in caso di mancata osservanza del Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Delibera del Direttore Generale n.40 del 25.01.2024;
- i) in caso di violazione degli impegni previsti dal Patto di integrità accettato in sede di partecipazione a gara;
- l) in caso di mancato rispetto del Protocollo di Legalità del 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna;

In caso di risoluzione del contratto l’Azienda Sanitaria applicherà quanto previsto all’art.124 del D.Lgs. 36/2023.

Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell’importo massimo garantito, per l’eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell’esecutore. Possono altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall’esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei



regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

Art.18) Responsabilità

L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili a essa e ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda USL che fin da ora s'intende sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

Art.19) Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse alle Aziende Sanitarie esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI). L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Il Fornitore si obbliga a fatturare secondo le modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente contratto.

I pagamenti saranno effettuati entro il termine di legge decorrente dalla data di ricevimento della fattura elettronica (tramite SDI) qualora l'Azienda Sanitaria Contraente abbia riscontrato la regolarità della stessa, e sussistano i presupposti e le condizioni per la sua liquidazione (acquisizione completa della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, tra cui i documenti di trasporto, riscontro della regolarità della fornitura o della prestazione, rispondenza della fattura ai requisiti quantitativi e qualitativi ordinati e consegnati, ai termini ed alle condizioni pattuite contrattualmente).

Qualora le fatture emesse non siano regolari e/o conformi a quanto sopra indicato e non sia quindi possibile procedere alla liquidazione, e sempre che non siano state già rifiutate (tramite SDI) nei casi e nei modi previsti dalla normativa di settore, l'Azienda Sanitaria Contraente sospenderà la liquidazione della fattura fino alla avvenuta regolarizzazione e procederà a formalizzare al Fornitore una formale contestazione da inviare tramite pec contenente le relative motivazioni ed eventuale richiesta di emissione di nota di credito parziale o totale. La contestazione vale come sospensione dei termini di pagamento della fattura.

Il Fornitore dovrà provvedere a regolarizzare la fattura e/o a trasmettere la documentazione richiesta e/o a emettere la nota di credito richiesta entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione.

Decorso il termine dei 10 giorni senza alcun riscontro o senza che la posizione sia stata regolarizzata, la stazione appaltante applicherà una penale per ogni giorno di sospensione pari allo 0,5 per mille, così come previsto dall'articolo 126 del Codice degli Appalti.

In caso di contestazione della fattura i termini di pagamento decorreranno dal ricevimento della documentazione richiesta e/o della nota di credito e/o della fattura correttamente emessa in sostituzione di quella integralmente contestata (o rifiutata). In ogni caso sulle fatture contestate e/o la cui liquidazione è sospesa (per qualsiasi ragione) e/o rifiutata, non sono dovuti interessi di qualsiasi natura, né costi di recupero



In nessun caso sono dovuti interessi anatocistici.

L'importo forfettario di €40 di cui all'art.6 D.Lgs. 231/2002, potrà essere riconosciuto, nei casi e alle condizioni ivi previste, per i crediti scaduti ceduti e/o non ceduti, per contratto di cessione ovvero, in caso di effettivo svolgimento di attività di recupero, per sollecito di pagamento e/o con riferimento alla somma complessivamente ingiunta e/o azionata (e alla pluralità delle fatture azionate). Mentre nulla potrà essere riconosciuto in caso di cessioni di crediti futuri (non ancora sorti al momento della cessione). In ogni caso l'importo forfettario di €40 non sarà dovuto (e non sarà esigibile) con riferimento a ogni singola fattura e sono esclusi automatismi risarcitori.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Azienda USL di Bologna:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) asl_bo
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFVSRG

Azienda USL di Imola:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) as_BO66
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFAN47

Azienda Osped. Universitaria di Bologna:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) aopso_bo
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFR9WK

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA

Codice fiscale: 02406911202

Sede Legale: Via Castiglione 29 – 40124 BOLOGNA

AZIENDA USL DI IMOLA

Codice Fiscale: 90000900374

Sede Legale: Viale Amendola 2 – 40026 IMOLA (BO)

PER L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA:

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

POLICLINICO S. ORSOLA-MALPIGHI

Codice fiscale: 92038610371

Sede Legale: Via Albertoni 15 – 40138 BOLOGNA

Inoltre, ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

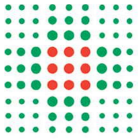
- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP), (solo per gli investimenti).

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.

Le fatture dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata del servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero completo dell'ordine aziendale informatizzato

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: bilancio.fattureestere@ausl.bo.it; al fornitore estero



aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

PER L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA:

I documenti contabili (fatture, documenti di trasporto, verbali, ecc.) dovranno, inoltre, contenere tassativamente gli importanti seguenti elementi:

- indicazione degli estremi dell'ordine (numero, data, sigle dell'operatore, i riferimenti del sottoconto, della richiesta e del progetto),
- indicazione di: referente, telefono, Direzione/Dipartimento/Unità Operativa presso cui è stato consegnato il bene o svolto il servizio

I documenti contabili (fatture e documenti di trasporto) dovranno rispettare l'articolazione prevista dall'ordine nella sua specificazione in righe d'ordine, importo unitario e importo totale.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), l'Azienda Sanitaria rientra fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di beni e la prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente "Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello split payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente il Servizio Unico Metropolitan Contabilità e Finanza (SUMCF) - Ufficio Contabilità Fornitori – tel.n.0516079538 per l'Azienda USL di Bologna e l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, mentre per l'Ausl di Imola contattare l'UO Contabilità e Finanza – tel.n. 0542604111.

Le Aziende Sanitarie procederanno ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.

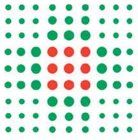
La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda USL è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, le Aziende Sanitarie di cui alla presente gara devono emettere, dal 30 giugno 2016, gli ordini



esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, da tale data il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese possono utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che sono messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emila-romagna.it/portale/> previa registrazione.

Le spese di bonifico applicate dall'Istituto Tesoriere, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere alla data di pagamento, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Inoltre, ai sensi delle disposizioni previste dall'art 9-ter, comma 8, del Decreto Legge 19 giugno 2015 n. 78, come modificato dall'articolo 1, comma 557 della legge 30 dicembre 2018, n.145 e dalle indicazioni operative di cui alla circolare interministeriale prot. 2051-P-08/02/2019, le fatture elettroniche relative ai Dispositivi Medici dovranno altresì riportare la valorizzazione degli elementi componenti il codice articolo, come sotto dettagliato:

<Codice Tipo>	'DMX, con X=[1 2/0] a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell'operazione. Quindi: 1 per "Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro" 2 per "Sistema o kit Assemblato" 0 nel caso in cui non si sia in grado di identificare il numero di repertorio
<Codice Valore>	Numero di registrazione attribuito al dispositivo medico nella Banca dati e Repertorio Dispositivi Medici, ai sensi del decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 (GU n.17 del 22 gennaio 2010) o decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 (G.U. Serie Generale, n. 103 del 06 maggio 2014). Per i dispositivi medici e i dispositivi diagnostici in vitro che, sulla base delle disposizioni previste, dal decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 e dal decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 non sono tenuti all'iscrizione nella Banca dati/ Repertorio dei dispositivi medici, o per i quali le aziende fornitrici di dispositivi medici alle strutture del Servizio Sanitario Nazionale non sono in grado di identificare il numero di repertorio, il campo è trasmesso con il valore 0.

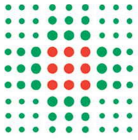
Art.20) Subappalto

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 119 del Codice, il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. Nella domanda di partecipazione il concorrente si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della agenzia dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art.21) Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.6 dell'allegato II.14 del D.Lgs.n.36/2023, ai fini dell'opponibilità alla stazione appaltante (intendendosi per essa l'Azienda Appaltante



- stipulante il contratto), la cessione dei crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata alla medesima stazione appaltante all'indirizzo pec indicato contrattualmente o in mancanza quello reperibile sui pubblici registri.
2. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, la cessione dei crediti da corrispettivo d'appalto (del presente contratto) è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da trasmettere tramite pec al cedente (all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nel contratto) e al cessionario (all'indirizzo di posta elettronica certificata da cui proviene la comunicazione e documentazione inerente la cessione), oppure per entrambi i casi agli indirizzi di posta certificata reperibili sui pubblici registri **entro trenta** giorni dalla notifica della cessione.
 3. Il rifiuto è valido e rende la cessione dei crediti inopponibile alla stazione appaltante a prescindere dal fatto che il contratto (sottostante alle fatture cedute) sia o meno in corso di esecuzione al momento della notifica della cessione. Conseguentemente, la cessionaria non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della stazione appaltante.
 4. In via generale non sono ammesse cessioni dei crediti riferite a fatture già pagate alla cedente, le cessioni dei crediti riferite a più amministrazioni e quelle prive di riferimento specifico circa il titolo e l'oggetto del credito ceduto.
 5. In ogni caso le cessioni dei crediti rifiutate, qualora per qualsiasi ragione dovessero essere fatte valere verso la stazione appaltante, dovranno essere rinotificate nelle forme di legge.
 6. La stazione appaltante cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Art.22) Recesso dal contratto

La stazione appaltante può recedere dal contratto secondo quanto stabilito all'art.123 del Codice Appalti.

La Stazione appaltante può inoltre avvalersi della facoltà di recesso consentita dall'art.1671 del Codice civile.

Qualora l'impresa aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Azienda Sanitaria, oltre a incamerare la garanzia, si riserva di addebitare le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione ad altra ditta.

Art.23) Clausola Whistleblowing

L'impresa si impegna a comunicare al proprio personale che opera nel contesto lavorativo dell'Azienda USL di Bologna, il collegamento ipertestuale alla pagina dell'Azienda USL dedicata all'istituto del whistleblowing, al fine di renderlo edotto dei propri diritti e relative tutele, raggiungibile al seguente indirizzo: https://www.ausl.bologna.it/Azienda_Appaltante-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/regolamenti-per-la-repressione-della-corruzione-e/wb

Art.24) Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna

Clausola n. 1

L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

L'impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta



iscrizione della ditta sub affidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

L'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

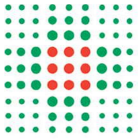
La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine



sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p”.

Clausola n. 10

La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa nel caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

Clausola n. 11

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale

Art.25) Controversie e Foro competente

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della fornitura/servizio è competente, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria che è parte in causa.

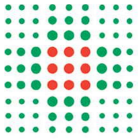
Art.26) Elezione del domicilio

Per gli effetti giuridici derivanti dal presente Capitolato Speciale, la Ditta Aggiudicataria elegge domicilio presso la propria sede legale e l'Azienda USL di Bologna presso la sede di Via Castiglione, 29 a Bologna.

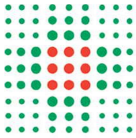
Art.27) Documentazione di gara

Fanno parte della documentazione di gara:

- bando di gara
- Determina di indizione;
- Disciplinare di gara;
- Capitolato Speciale;
- Allegato 1- Clausole vessatorie;
- Allegato A – ELENCO VEICOLI
- Allegato B – Dichiarazione sostitutiva possesso requisiti di partecipazione
- Allegato C - Dichiarazione sostitutiva possesso dei requisiti minimi di conformità tecnica
- Allegato E1-E5 - Schema offerta economica lotto;
- Allegato 2 - Domanda di partecipazione;
- Allegato 3 - Schema di contratto;
- Allegato 4 - Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA;
- istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa di cui al link <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it> dove è possibile trovare tale documentazione;



- Allegato Patto di integrità di cui a protocollo n.121859 del 13.11.2023 dell'Ausl di Bologna di aggiornamento del Patto di Integrità di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna;
- Documento di gara unico europeo (in formato elettronico sulla Piattaforma Sater);
- In applicazione della clausola sociale, l'elenco del personale da riassorbire.



SEZIONE II – PARTE TECNICA

A - DESCRIZIONE DEI SERVIZI RICOMPRESI NEI LOTTI 1, 2, 3

A.1 – Servizio di Ricezione Chiamate

Il Fornitore dovrà mettere a disposizione per l'erogazione del servizio un numero telefonico nazionale gratuito di rete fissa, uno di rete mobile e un indirizzo di posta elettronica per organizzare al meglio le prenotazioni e le modalità degli interventi.

Riferimenti telefonici ed email verranno utilizzati per:

prenotazione degli interventi (meccanica, carrozzeria, pneumatici) da effettuare (ove non siano previste dal Fornitore diverse modalità di prenotazione);

chiarimenti, assistenza e informazione sui preventivi;

altre richieste di informazione.

A.2 - Servizio di manutenzione ordinaria

Il servizio include tutti gli interventi di manutenzione ordinaria previsti nel Libretto d'uso e manutenzione del veicolo. La manutenzione ordinaria è quell'insieme di interventi preventivi, programmati e di controllo riguardanti la fornitura e/o la sostituzione di quelle parti o componenti del veicolo che sono soggette a normale usura o necessitano di sostituzioni in base agli intervalli della percorrenza come da indicazioni della Casa costruttrice del veicolo o della singola parte da sostituire, come ad es. pastiglie freni, pneumatici, spazzole tergicristalli, ecc. La manutenzione ordinaria comprende i ricambi, materiali di consumo, e la manodopera.

A.3 - Servizio di manutenzione straordinaria

La manutenzione straordinaria è ogni intervento meccanico, elettrico o elettronico, atto a sostituire parti o componenti usurati, difettosi o guasti e non riconducibili ad operazioni di manutenzione ordinaria e comunque necessario per ripristinare le condizioni normali di esercizio e di funzionalità del veicolo, anche a garanzia scaduta o non operante. La manutenzione straordinaria comprende i ricambi, materiali di consumo, e la manodopera.

All'interno di questi servizi sono da ricomprendere anche le eventuali demolizioni veicoli di proprietà che le Amministrazioni Appaltanti dovessero richiedere.

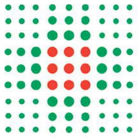
A.4 – Soccorso stradale

Recupero veicolo non circolante nell'ambito territoriale dell'Azienda sanitaria (ad esclusione del servizio per pneumatici)

Su richiesta dell'AUSL, la Ditta ha l'obbligo di inviare un proprio incaricato nel luogo in cui è posteggiato il mezzo non circolante, entro le prime tre ore lavorative successive all'avvenuta chiamata o entro il tempo concordato con il referente del Dipartimento/Servizio/U.O. L'impresa, verificata l'impossibilità di procedere in loco a lavori di ripristino del veicolo, dovrà trainarlo con propri mezzi, presso l'officina; La ditta dovrà provvedere al recupero dei veicoli non circolanti anche se fermi in tangenziale. Per questi servizi di recupero la Ditta aggiudicataria potrà fatturare un importo non superiore ad € 100.

Recupero fuori provincia o fuori regione o su autostrade (ad esclusione del servizio per pneumatici)

In caso di incidente o guasto meccanico che pregiudichi la circolazione del mezzo, i referenti Aziendali possono comunque richiedere che la Ditta intervenga per provvedere al recupero del mezzo anche se lo stesso è posteggiato al di fuori del territorio provinciale o regionale o se lo stesso sia fermo in qualsiasi Autostrada. L'impresa, verificata l'impossibilità di procedere in loco a lavori di ripristino del veicolo, dovrà attivarsi per il trasferimento dello stesso presso la propria officina, addebitando all'Azienda USL una quota non superiore a quella prevista dai servizi ACI 116 (verificabili su sito www.aci.it).



A.5 – Servizio pneumatici

Servizio di fornitura e sostituzione di pneumatici e cerchi, compresa equilibratura, campanatura e convergenza; il Fornitore dovrà sostituire i pneumatici e/o i cerchi dei veicoli, previa autorizzazione dell'Azienda Appaltante contraente in base alle percorrenze di ogni veicolo e secondo i parametri previsti dal Codice della Strada.

Servizio di riparazione e inversione di pneumatici compresa equilibratura, campanatura, convergenza.

I costi di questi servizi accessori verranno riconosciuti ai fornitori, come previsto in tabella compensi, quando verranno esplicitamente richiesti al di fuori di una nuova fornitura di pneumatici

In caso di fornitura di pneumatici nuovi, invece, tutti i servizi accessori sono da considerarsi ricompresi nei costi della fornitura.

Controlli periodici, secondo quanto indicato dalle singole case costruttrici e quanto altro necessario per la corretta manutenzione e prevenzione della funzionalità degli pneumatici montati sui veicoli.

Gli pneumatici che dovranno essere montati sui veicoli in sostituzione di quelli usurati potranno anche essere del tipo "ALL SEASON" ovvero utilizzabili nelle quattro stagioni dell'anno. A tal uopo si specifica che gli pneumatici forniti e installati sui veicoli dovranno riportare la dicitura "M+S" che consente di circolare, a norma di legge, durante tutto l'anno. Inoltre, dovranno avere caratteristiche tali da renderli conformi alla Circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti avente prot. n. 1049 del 17.01.2014.

Gli pneumatici dovranno essere nuovi di fabbrica, scelti tra i costruttori di primaria importanza, con marchio di 1^a fascia – "premium": o Bridgestone o Continental o Good-Year o Michelin o Pirelli o comunque equivalenti di fascia. Saranno comunque ammesse anche altre marche che rispondano tecnicamente al parametro sopra descritto (1^a fascia – "premium"), ex art. 68 D.lgs. 50/2016. La data di fabbricazione potrà essere antecedente all'anno di fornitura di massimo 12 mesi.

Il Fornitore dovrà garantire il servizio di deposito gomme per cambio stagione nel rispetto delle direttive E.T.R.T.O. Edizione 2013 - immagazzinati in appositi locali e condizioni idonee seguendo le direttive per il mantenimento prestazionale degli stessi nel tempo; il servizio di deposito è da intendersi a titolo gratuito, le spese saranno ricomprese nel costo complessivo del servizio.

Tutti gli interventi di manutenzione pneumatici dovranno essere di volta in volta valutati dall'Azienda Appaltante e dalla stessa autorizzati secondo le procedure indicate nel presente Capitolato.

A.6 – Servizio di rottamazione

IL contraente in caso di necessità potrà chiedere all'Appaltatore la rottamazione dei veicoli messi fuori uso.

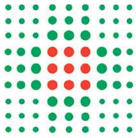
Il ritiro dei veicoli oggetto di rottamazione dovrà avvenire entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta salvo differenti accordi presi con l'Azienda Appaltante contraente. Il mancato ritiro entro i tempi stabiliti comporterà l'addebito delle penali al Fornitore previste nell'articolo 7 del presente Capitolato.

Gli autoveicoli dovranno essere ritirati dal Fornitore che provvederà a tutti gli adempimenti necessari per la radiazione. Il Fornitore si impegna a fornire alla Azienda Appaltante contraente copia della documentazione comprovante l'avvenuta radiazione e rottamazione (certificato di radiazione PRA e Formulario Rifiuti 1° e 2° copia).

I veicoli usati saranno consegnati privi di coperture assicurative e pertanto il Fornitore o chi da questi indicato dovrà dichiarare, per iscritto, di assumersi all'atto del ritiro ogni responsabilità civile e penale sollevando l'Azienda Appaltante da ogni responsabilità.

Per ogni veicolo ritirato e rottamato, l'Azienda Appaltante corrisponderà un indennizzo pari a € 100+iva per ogni veicolo standard ed € 165+iva per singolo veicolo speciale e sanitario come ambulanze ed automediche.

Ogni fattura dovrà indicare in modo analitico il prezzo applicato per gli autoveicoli oggetto di rottamazione.



A.7 – Servizio di reportistica

Il Fornitore deve garantire un servizio di reportistica sulle manutenzioni effettuate, che consiste nel predisporre ed inviare le informazioni relative ad ogni aspetto tecnico ed economico concernente i servizi oggetto dell'appalto.

La reportistica deve essere inviata congiuntamente alla presentazione della fattura, entro il quinto giorno del mese successivo a quello di riferimento, in formato elettronico MS Excel o compatibile, a mezzo mail, all'indirizzo comunicato dall'Azienda Appaltante stessa pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 8 del presente Capitolato.

In tale *report* devono essere indicati e valorizzati puntualmente tutti gli interventi eseguiti nell'arco temporale di riferimento che concorrono alla composizione finale della fattura cui il report è riferito.

Nello specifico, il report dovrà contenere, come set informativo minimo ma non necessariamente esaustivo:

□ Informazioni relative alla fattura:

Ragione sociale e partita IVA del Fornitore;
Denominazione Azienda Appaltante Contraente
Data emissione e numero progressive fattura;
Importo della fattura (lordo e netto).

□ Informazioni relative a ciascun intervento eseguito sui veicoli oggetto dell'appalto:

ID intervento;
Marca, nome commerciale del modello e targa del veicolo oggetto di intervento;
Tipologia di intervento (indicando una tra le seguenti tipologie: "Meccanica", "Carrozzeria", "Pneumatici", "Lavaggio", "Revisione "Rottamazione");
Data di presa in carico del veicolo, come risultante dal Documento di entrata rilasciato all'Azienda Appaltante;
Data di restituzione del veicolo, come risultante dal Documento di uscita rilasciato all'Azienda Appaltante;
Km rilevati al momento della presa in carico del veicolo;
Ore lavoro impiegate per l'intervento, come risultanti dai tempari ufficiali da allegare in copia al file reportistica;
Costo dell'intervento fatturato all'Azienda Appaltante;
Descrizione dell'intervento;
Motivazione dell'intervento (campo libero da compilare in caso in cui il fornitore voglia comunicare una motivazione o un evento particolare che ha reso necessario l'intervento manutentivo).

B - PRESCRIZIONI TECNICHE RELATIVE AI LOTTI 1, 2, 3

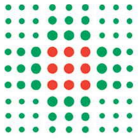
Le prestazioni oggetto del presente Capitolato dovranno essere effettuate secondo quanto di seguito specificato:

B.1 - Ritiro e riconsegna degli automezzi

Di norma i mezzi che necessiteranno di interventi di manutenzione verranno consegnati direttamente alla sede dell'officina dagli incaricati delle Amministrazioni.

Nel caso di guasto che non permetta la guida del veicolo, su richiesta degli incaricati delle Amministrazioni, verrà attivato il soccorso stradale.

Appena ultimate le manutenzioni o le riparazioni, la ditta aggiudicataria dovrà darne comunicazione alle Amministrazioni e concordare le modalità di riconsegna dei mezzi riparati. All'atto della consegna dell'autoveicolo presso il centro di servizio/officina, il fornitore provvederà a compilare un "Documento di entrata" da cui risulti la data di accettazione del veicolo, la data prevista di riconsegna e ogni altra informazione ritenuta utile al buon esito dell'intervento.



Dal momento del ricovero del veicolo risultante dal “documento di entrata” il Fornitore dovrà inviare un preventivo dettagliato, i cui contenuti e tempistiche sono descritti al successivo paragrafo.

B.2 - Norme di lavorazione

Per gli interventi di manutenzione ordinaria, a condizione che l'intervento sia stato prenotato con 48 ore di anticipo, il Fornitore si impegna ad iniziare le lavorazioni entro le prime 24 ore dalla data di ingresso in officina e a concludere l'intervento complessivo entro le successive 72 ore, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 16 del presente Capitolato.

Per tutti gli interventi di manutenzione straordinaria, il numero massimo di giorni concessi per la riparazione del veicolo è comunque pari alle ore lavorative previste dai tempari ufficiali delle case costruttrici per le operazioni effettuate (suddivise per le ore della giornata lavorativa), a decorrere dall'accettazione del preventivo da parte dell'Azienda Appaltante, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 16 del presente Capitolato.

Nel caso di interventi complessi (su motore, cambi, parti lubrificate o dispositivi di sicurezza), si procederà alla somma alle suddette ore lavorative previste dai tempari ufficiali delle case costruttrici. Per questi ultimi casi il Fornitore dovrà comunicare immediatamente all'Ufficio Automezzi dell'Azienda Appaltante le difficoltà riscontrate.

Eventuali modifiche in fase di lavorazione che comportino una variazione delle ore di manodopera previste e/o dei materiali necessari all'intervento, devono imputarsi ad oggettive difficoltà tecniche o di approvvigionamento dei ricambi. Per questi casi il Fornitore dovrà comunicare immediatamente all'Ufficio Automezzi dell'Azienda Appaltante le difficoltà riscontrate e le tempistiche necessarie. Queste dovranno essere autorizzate dall'Azienda Appaltante.

Tutti gli interventi devono essere eseguiti a regola d'arte. Eventuali difformità e/o guasti, riconducibili agli interventi effettuati, rilevati nei 30 giorni successivi alla data riportata sul “documento d'uscita”, saranno oggetto di applicazione delle penali come indicate all'art. 16 del presente Capitolato, oltre al ripristino a carico del Fornitore e al rimborso di tutte le eventuali spese documentate a maggior danno.

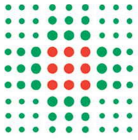
Non sono ammessi interventi sui mezzi che comportino una perdita delle caratteristiche di omologazione del mezzo stesso. In caso di inosservanza, l'impresa assume completa responsabilità per danni arrecati a terzi in conseguenza di lavorazioni errate o non corrispondenti alle vigenti norme di legge.

B.3 - Il Preventivo

L'ufficio preposto della Stazione Appaltante riceverà anticipatamente dettagliato preventivo di spesa gratuito relativo alla completa esecuzione della prestazione sul mezzo, indicando, nel rispetto dell'offerta presentata in sede di gara:

- la descrizione dettagliata dei lavori previsti
- la previsione delle ore di manodopera necessarie all'esecuzione dei lavori, ove possibile dedotte dai tempari ufficiali vigenti al momento dell'effettuazione della richiesta, ed il loro importo
- la tipologia dei pezzi di ricambio da sostituire ed il relativo costo di listino e sconto applicato; si precisa che potranno essere utilizzati listini ufficiali costruttore-veicolo o equivalenti degli stessi
- il modello e la targa del mezzo e/o numero di matricola del mezzo speciale (se sprovvisto di targa).

Il preventivo deve essere emesso nei confronti dell'Azienda Appaltante contraente con le seguenti tempistiche, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 16 del presente Capitolato:



per gli interventi di manutenzione ordinaria (ivi inclusi gli interventi di revisione e di gestione e sostituzione degli pneumatici), contestuale al ricovero del veicolo risultante dal “Documento di entrata”

per gli interventi di manutenzione straordinaria: entro 1 giorno lavorativo dal giorno del ricovero del veicolo risultante dal “Documento di entrata”. L’Azienda Appaltante ha 1 giorno lavorativo di tempo a disposizione per l’eventuale approvazione e comunicazione di accettazione

Il preventivo dovrà essere espressamente approvato dall’Azienda Appaltante contraente o direttamente sulla piattaforma messa a disposizione dal Fornitore o mediante conferma inviata per posta elettronica al Fornitore da parte delle Amministrazioni. Nessun servizio sui veicoli potrà essere eseguito in assenza di autorizzazione all’intervento redatta in forma scritta da parte del referente della Stazione Appaltante e qualora eseguito in assenza di autorizzazione non sarà in alcun modo pagato.

Eventuali cosiddetti "servizi rapidi" (che possono essere svolti immediatamente alla presenza del dipendente dell’Azienda che consegna il veicolo, quali a titolo esemplificativo il rabbocco dell’olio motore, sostituzione tergicristalli, cambio candele o lampadine) e comunque quei servizi di importo netto preventivato inferiore ad € 100,00 possono essere svolti senza la formale approvazione del preventivo, fermo restando che in sede di liquidazione l’Azienda Appaltante verificherà la corrispondenza della spesa fatturata con il tempario ed il listino pezzi di ricambio.

Eventuali modifiche incrementali in termini di valore al preventivo che si rendessero necessarie in fase di esecuzione dell’intervento di riparazione, dovranno essere immediatamente comunicate per posta elettronica al Referente della Stazione Appaltante e da questo autorizzate per posta elettronica.

Al preventivo la ditta affidataria dovrà allegare il listino prezzi ricambi di riferimento utilizzato.

B.4 - Parti di ricambio

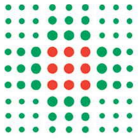
Le parti di ricambio che verranno fornite dovranno essere nuove, originali o dichiarate equivalenti dalle case costruttrici. Tutto il materiale di consumo dovrà avere le caratteristiche previste dalla casa costruttrice. L’utilizzo di ricambi di qualità certificata pari all’originale (equivalente) dovrà essere autorizzata dalla Azienda Appaltante e dovrà prevedere forniture provenienti da produttori diversi di comprovata qualità tecnica ed esperienza specifica nella produzione del ricambio, tale da garantirne la funzionalità e la massima sicurezza, fermo restando la garanzia di legge, a seguito di indicazioni proposte dal Fornitore Aggiudicatario. Resta inteso che i suddetti materiali e i pezzi di ricambio dovranno essere omologati secondo le vigenti normative, laddove previsto.

Per garantire il rispetto dei tempi di lavorazione previsti nel presente articolo, il fornitore dovrà assicurare una disponibilità di fornitura entro 48 ore dalla approvazione del preventivo di riparazione, dei ricambi di uso frequente e comune (es materiali per tagliandi, ricambi vari di freni, ricambi di frizione, batterie e similari)

Per tutti gli altri ricambi il fornitore dovrà assicurarne disponibilità di fornitura entro 5 gg lavorativi dalla approvazione del preventivo di riparazione.

Si riportano di seguito le definizioni di ricambi.

Ricambi originali o di primo impianto: Le «parti o apparecchiature originali» sono parti o apparecchiature costruite conformemente alle specifiche e alle norme di produzione fornite dal costruttore del veicolo per la produzione di parti o apparecchiature e per l’assemblaggio



del veicolo in questione. I ricambi di primo impianto includono le parti o le apparecchiature costruite nella stessa linea di produzione di tali parti o apparecchiature.

Ricambi equivalenti: Si intendono i pezzi di ricambio (parti componenti, apparecchiature) di qualità equivalente all'originale, ovvero pezzi di almeno pari qualità dei componenti utilizzati per l'assemblaggio del veicolo e prodotti secondo le specifiche tecniche e gli standard di produzione propri del fabbricante del ricambio originale.

L'equivalenza si deve evidenziare in:

caratteristiche geometriche e dimensionali identiche a quelle del prodotto originale e pertanto deve garantire l'assoluta intercambiabilità con i suddetti prodotti, senza dover ricorrere ad adattamenti di sorta;

funzionalità almeno pari a quella del prodotto originale;

caratteristiche tecniche che garantiscano qualità e durata almeno pari a quella del prodotto originale.0

Detti ricambi, ai sensi dei Regolamenti comunitari e delle disposizioni di legge in vigore possono essere fabbricati da qualunque impresa che possa certificare nel rispetto delle normative vigenti (UNI CEI-EN ISO/IEC 17050) in qualunque momento che la qualità dei pezzi di ricambio prodotti, corrisponda a quella dei componenti originali usati per l'assemblaggio degli autoveicoli.

I lubrificanti dovranno essere quelli prescritti dalle case costruttrici.

Le spese di smaltimento dei ricambi sostituiti rimangono a carico del fornitore.

Nell'ipotesi di utilizzo di pezzi di ricambio non conformi a quanto sopra indicato l'Azienda Appaltante si riserva la possibilità di far sostituire i pezzi stessi con altri originali o autorizzati dalle Case costruttrici a spese del Fornitore.

B.5 - Manutenzione e riparazioni derivanti da sinistri o incidenti

In tal caso, oltre a valere le norme generali di esecuzione del servizio, la ditta aggiudicataria avrà particolare cura nel mantenere i rapporti con i periti liquidatori nominati dalle assicurazioni e a garantire gli aspetti amministrativi e operativi conseguenti (es. foto dei danni e delle lavorazioni, conservazione dei pezzi sostituiti, ecc).

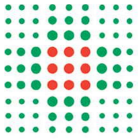
La fatturazione degli interventi eseguiti il cui sinistro derivi da incidente "con ragione" avverrà sulla base dei tempari e listini ANIA o comunque dei protocolli riconosciuti dalle compagnie assicurative.

B.6 - Obbligo di custodia

Tutti gli automezzi depositati presso la ditta appaltatrice per la riparazione saranno ceduti in "consegna fiduciaria", quindi con l'obbligo, per la ditta, di provvedere alla loro custodia e manutenzione. L'onere per la custodia dei singoli automezzi, in attesa delle dovute riparazioni, è a cura e spese dell'appaltatore.

B.7 - Smaltimento

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a sua cura e con oneri a proprio carico allo smaltimento dei materiali sostituiti, compresi quelli catalogati come "rifiuti tossici e nocivi", secondo le vigenti norme in materia di smaltimento degli inquinanti.



C - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO LOTTO 4 – Servizio di lavaggio

Il lotto ha per oggetto il servizio di lavaggio dei veicoli di proprietà o in uso all'Azienda Usl di Bologna e all'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna

L'impianto di autolavaggio dovrà essere strutturalmente idoneo al lavaggio di ambulanze con altezza minima utile di 3,20 m, conforme alla normativa ambientale e di sicurezza vigente, dotato di sistema di trattamento reflui e programma specifico per veicoli sanitari, garantendo l'utilizzo di detersivi conformi al Reg. UE 528/2012 e la tracciabilità delle operazioni eseguite.

La Ditta aggiudicataria dovrà essere a disposizione, per lo svolgimento di tale servizio, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì nella fascia oraria dalle ore 07:00 alle ore 20:00.

Nello specifico il Fornitore dovrà provvedere a garantire gli interventi di lavaggio interno e/o esterno dei mezzi su richiesta autorizzata dell'Azienda Appaltante contraente.

L'Azienda Appaltante contraente potrà richiedere il lavaggio standard o accurato del mezzo.

Se ritenuto necessario previa autorizzazione dell'Ufficio Ordini, l'Azienda Sanitaria potrà richiedere di procedere a una sanificazione del mezzo sanitario.

La richiesta di lavaggio e la consegna del veicolo sono effettuate dal personale dell'Azienda Sanitaria consegnatario del mezzo, presso il centro di lavaggio che l'affidatario avrà indicato in offerta.

1- Per il lavaggio standard la ditta appaltatrice dovrà attenersi a quanto sotto riportato relativamente alla pulizia del mezzo:

- lavaggio della carrozzeria esterna
- lavaggio delle superfici interne plastiche, lamierate o gommate;
- aspirazione e spazzolatura delle moquette e tappezzerie interne;
- finitura a "lucido" di tutti i particolari di gomma o di plastica interni/esterni;

Restano escluse, ove presenti, le apparecchiature sanitarie per le quali durante la lavorazione è obbligatoria la protezione completa previo copertura, onde evitare guasti derivanti dalla presenza di polveri di lavorazione.

Per le lavorazioni di cui al presente punto (lavaggio standard) alla ditta appaltatrice verrà riconosciuto un importo pari ad € 25+iva.

2- L'Azienda sanitaria può richiedere il lavaggio accurato del mezzo che comprende quanto previsto dal lavaggio standard ed in aggiunta le seguenti lavorazioni:

- accurata pulizia e lavaggio di tutte le superfici dell'abitacolo guida.
- pulizia, lavaggio e lucidatura della barella principale.
- accurata pulizia e lavaggio di tutte le superfici dell'abitacolo sanitario compresa cappelliera e imbottitura.
- accurato lavaggio e pulizia esterna del mezzo compresi mascherina e vetri.

Per le lavorazioni di cui al presente punto (lavaggio accurato) alla ditta appaltatrice verrà riconosciuto un importo pari ad € 80+iva.

3- L'Azienda sanitaria può richiedere la sanificazione/igienizzazione del mezzo che prevede una pulizia ulteriormente approfondita con conseguente rimozione di odori sgradevoli, eliminazione dei batteri, acari e muffe eventualmente presenti nell'abitacolo guida e in quello sanitario del mezzo, lavaggio dei sedili e di tutta la tappezzeria interna del mezzo e disinfezione con prodotti e procedure specifiche.

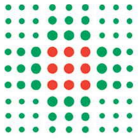
Per le lavorazioni di cui al presente punto (sanificazione) alla ditta appaltatrice verrà riconosciuto un importo pari ad € 120+iva.

L'affidatario, al termine del lavaggio e al momento del ritiro del mezzo da parte del personale dell'Azienda Sanitaria, dovrà rilasciare una scheda lavaggio timbrata e firmata riportante i dati del veicolo (modello e targa), la tipologia di lavaggio effettuata.

Il veicolo dovrà essere riconsegnato solo a personale dell'Azienda Sanitaria previamente identificato.

D - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO LOTTO 5 – Gestione delle procedure di revisione periodica

L'operatore economico dovrà essere officina autorizzata ai sensi della L. 122/1992 e centro revisioni autorizzato ex art. 80 Codice della Strada., dotata di attrezzature certificate e personale qualificato anche per interventi su veicoli ad uso speciale (ambulanze), garantendo



tracciabilità, priorità operativa e conformità alla normativa vigente in materia di sicurezza e ambiente.

Il Fornitore dovrà programmare gli interventi con i referenti dell'Azienda Appaltante contraente, preventivamente alla data di scadenza della revisione per ciascun veicolo, per consentire allo stesso continuità nella circolazione.

Il Fornitore è tenuto a comunicare all'Azienda Appaltante le date ed i luoghi ove i veicoli dovranno trovarsi per essere sottoposti alle operazioni di revisione.

Le tariffe per le operazioni di revisione riconosciute dall'Azienda Appaltante al Fornitore sono quelle stabilite dal Ministro dei trasporti e della navigazione. Non sono riconosciuti corrispettivi aggiuntivi.

L'attività di revisione deve essere preceduta da una visione del veicolo ed eventuale predisposizione di un preventivo per la sistemazione del veicolo per le parti soggette a controllo al fine di evitare l'esito negativo della revisione e per garantire la sicurezza dello stesso.

**Per accettazione
(firma digitale del Legale Rappresentante)**